

Autismo, un corteo per dire no alle differenze

Gli alunni delle scuole aderenti al progetto «Pass» hanno sfilato per le strade del Vomero

NAPOLI I sorrisi dei ragazzi che hanno sfilato in strada, sono la cosa che ti restano più in mente. Un corteo colorato e festoso, partito da piazza degli Artisti e arrivato a via Morghen, ha attraversato le strade del Vomero per ricordare che siamo tutti uguali e che non esistono differenze, soprattutto tra bambini e ragazzi. La manifestazione rientra nelle attività di sensibilizzazione messe in campo da «Pass», un progetto nato per favorire l'inclusione scolastica e sociale dei bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico. Domani, infatti, si celebra la giornata internazionale per la consapevolezza sull'autismo e il corteo è solo una delle iniziative che gli operatori del nucleo operativo di neuropsichiatria infantile del distretto sanitario 27 della Asl Napoli 1 centro (quartieri Vomero e Arenella) e i familiari di tanti bambini e ragazzi hanno messo in campo. «Da diversi anni, ormai, proseguiamo in questo progetto — spiega Luisa Russo, responsabile Salute Mentale età evolutiva dell'Asl Na1 —. È importante lavorare sulla consapevolezza e sull'inclusione. Il nostro lavoro mira a portare nelle scuole, nelle palestre e nei luoghi di aggregazione, il concetto che i bambini autistici possono e devono essere coinvolti nelle dinamiche comunitarie. È anche importante favorire la partecipazione dei familiari alla definizione dei programmi di cura, lo scambio delle esperienze personali, il possibile sostegno reciproco, la rottura dell'isolamen-



Bambini
Nella foto, un gruppo di studenti della scuola «Belvedere» che hanno partecipato al corteo con palloncini e striscioni

to, il lavoro sulla riduzione del carico anche emozionale. In questo il lavoro che facciamo nelle scuole è importantissimo, un lavoro capillare che va dalle scuole dell'infanzia alle superiori. Speriamo di coinvolgere anche altri quartieri della città». Il principio ispiratore del progetto è stato quello di riconoscere insieme le differenze tra un individuo e un altro e le varie diversità, e di

farle riconoscere successivamente sia in ambito scolastico che in ambito sociale.

E con il corteo di ieri, sembra proprio che il lavoro stia andando nella giusta direzione. Intanto sono diverse le iniziative in programma per la giornata di domani, tanti gli eventi, gli incontri e le manifestazioni per tenere viva l'attenzione su un fenomeno molto

diffuso. Anche la società sportiva calcio Napoli, sosterrà la giornata: « il Calcio Napoli e Autism Aid onlus sono insieme per i ragazzi speciali — si legge in una nota diffusa dalla società —. Da sempre lo sport può far esprimere al meglio un essere umano e da sempre ha fornito a milioni di ragazzi un sogno e una possibilità per emergere, realizzarsi o esprimersi all'interno di un gruppo e di una comunità. Non è un caso che molte persone con autismo abbiano trovato proprio nella pratica

La dottoressa Luisa Russo

«Il nostro lavoro mira a diffondere il concetto che i bambini autistici devono essere coinvolti»

sportiva la loro strada e la loro realizzazione, un modo per esprimere il loro talento speciale e unico».

Altra iniziativa è quella organizzata alla Mostra d'Oltremare con un programma fitto che coinvolge famiglie e malati attraverso giochi, sport, spettacoli grazie al lavoro dell'associazione onlus «Professor Lucio Vittoria» con il patrocinio della Regione Campania, il Comune di Napoli, il Miur, il Santobono Pausilipon e il Comitato Italiano Paralimpico.

Walter Medolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI Cinque
e una tentata
danni di altro
tra novembr
2017, armato
i carabinieri
hanno sotto
a fermo di
giudiziari
Cimmino
del boss L
ritenuto a
dell'omor
operante
Vomero d
Il 45enne
avere sof
primo n
e lo sma
28enne
rubato
23enne
una 26
segno
colpo
una 3
rapin
don
Il gio
una
oggi
Le i
dal
dal
inc
a s
st
C
R
-